

CONTROCOPERTINA

IL TEMA È L'ACQUA
INAUGURA RENZIVenezia capitale
ma il territorio
reclama una retePadiglione Aquae a Marghera e itinerari dall'Arsenale
Qualche difficoltà a creare sinergie con le altre città

di ELEONORA VALLIN

Il Veneto di Expo 2015 ha ancora due grandi scogli da superare: ricollegare, anche culturalmente, la Laguna e il capoluogo Venezia con la "sua" terraferma; ma soprattutto fare rete, al di là delle specificità di un territorio da sempre rintanato all'ombra dei suoi campanili. Per antonomasia è proprio l'acqua che unisce e divide, in tutte le sue molteplici declinazioni, il *fil rouge* dell'Expo in Veneto. Il cuore pulsante sarà a Marghera, un tempo sede della grande chimica e oggi del Parco tecnologico Vega, esempio di riconversione industriale in fieri. E saranno il premier Matteo Renzi e Romano Prodi, il 3 maggio, a inaugurare il padiglione Aquae Venezia 2015, evento espositivo internazionale in programma proprio a Marghera fino a ottobre.

Promosso da Expo Venice, che è anche rivenditore ufficiale dei biglietti per Expo, la struttura racconterà le eccellenze della ricerca e dell'impresa, dei valori simbolici e concreti legati all'acqua. Il direttore artistico Davide Rampello ha puntato sull'esperienza e la tecnologia, organizzando un viaggio negli abissi con discesa in profondità in 3D. Al centro del padiglione dodici schermi giganti composti a dodicaedro accompagneranno la degustazione di pesce nelle diverse cotture del mondo: 100 gli espositori con vini, birre e soft drink. «Il transito previsto - spiega l'ad di Expo Venice Giuseppe Mattiazzo - è di almeno un milione di visitatori nei primi tre mesi».

Aquae sarà però solo uno dei due hub di servizi turistici per il pubblico che arriverà in Laguna. Il secondo sarà all'Arsenale, punto di partenza per la scoperta di una città che non vuole più essere identificata solo con San Marco. Piero Rosa Salva, segretario esecutivo del Comitato Expo Venezia, illustra le tappe di un percorso nato nel 2010 a Shanghai: «Aquae - dice - è uno dei 50 progetti a cui ha lavorato il Comitato guidato dal Comune» nonostante il commissariamento post tangentopoli Mose. Il masterplan prevede una serie itinerari per far emergere i tesori nascosti come le valli da pesca o gli insediamenti di ortofrutta a Torcello. Grazie a un trasporto pubblico modificato ad hoc, con servizi logistici e linee speciali di vaporetto, «abbiamo declinato una proposta nuova per una Venezia metropolitana» spiega Salva.

Ma Expo non è solo Venezia. È online il portale www.expoveneto.it ideato dall'imprenditore Luigi Brugnaro che ha tessuto le reti per un «evento diffuso e corale». «È una grande occasione di rilancio - dice Brugnaro - abbiamo messo a sistema tutto

quello che il Veneto poteva dare: dalla manifattura agli itinerari della Grande Guerra». Il portale tradotto in 25 lingue conta su 1.543 aziende iscritte per 564 eventi pubblicati. «Finito Expo

resteremo: l'obiettivo è diventare un'agenzia di sviluppo per il veneto». Oltre 660 i servizi a disposizione (alberghi, ristoranti, mezzi di trasporto) per 193 aziende coinvolte. Il portale ha

96.300 accessi da tutto il mondo, oltre 60% estero; 13.800 i fans su Facebook e 5mila persone a settimana raggiunte via twitter. «Abbiamo costruito una comunità internazionale aiutando le

imprese a costruire nuove relazioni» dice Brugnaro. Un'iniziativa che trova diverse declinazioni locali e alcuni rimbalzi regionali. Nel pullulare di iniziative è da segnalare «Discovering

Artigianato»: il portale degli itinerari del «bello e del buono» di Confartigianato Imprese Veneto: 20 i percorsi già caricati, 138 i luoghi e le botteghe segnalate.

CRIPRODUZIONE RISERVATA



Il cantiere per l'ultimazione del padiglione Aquae a Marghera, quartier generale dell'Expo nel Veneto

Con il Patrocinio di
EXPO
MILANO 2015
NUTRIRE IL PIANETA
ENERGIA PER LA VITA

AQUAE
VENEZIA 2015

IL PADIGLIONE COLLATERALE DI EXPO
3 MAGGIO | 31 OTTOBRE 2015



**DALLE MERAVIGLIE DEGLI ABISSI
ALLE CUCINE DEL MONDO**

www.aquae2015.org
facebook/aquae2015
Call center: 041 5095010

Padiglione EXPOVENICE
Via Pacinotti ang. Via Ferraris
Venezia - Marghera

È un evento:
EXPOVENICE



Agenzia per l'Italia Digitale
Presidenza del Consiglio dei Ministri



mipaaf
ministero delle
politiche agricole
alimentari e forestali



**La trevigiana Came
porta a Milano
la casa del futuro**



Il Veneto delle imprese porta a Milano la casa del futuro ancorata al passato. «CameXperience» è uno spazio living di 50 metri quadri allestito nel quartiere Expo e arredato da 80 aziende venete messe in rete dalla capofila Came e dalla sua vicepresidente Elisa Menuzzo (a destra nella foto). Came, Spa trevigiana di automazione, è partner tecnico dell'evento e ha fornito i 250 tornelli per l'accesso. «CameXperience» riprodurrà una casa (cucina e salotto) secondo la cultura veneta, abbinando il saper fare contadino alla moderna tecnologia: tre i percorsi permanenti raccontati grazie al multimediale, con una guida scaricabile su smartphone grazie a un'App: la luce, l'accessibilità, la sostenibilità. I visitatori potranno testare con mano le potenzialità della domotica e di un cancello a lievitazione magnetica (come i treni giapponesi) ma anche i 'vecchi' strumenti di una volta che ci hanno insegnato a vivere nella sostenibilità, come la «munega», scaldino per il letto. I reperti saranno forniti dal museo etnografico della Provincia di Belluno e dal Parco nazionale delle dolomiti. «Vogliamo raccontare il patrimonio nascosto, imprenditoriale, culturale e tecnologico. Il nostro cuore metalmeccanico, prima di tutto» spiega Menuzzo. «Sarà una vetrina narrativa e commerciale - aggiunge Mariacristina Gribaudo (a sinistra nella foto), ad Keyline - senza Came era impensabile per noi arrivare a Expo». (e.v.)